



# **PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE**

## **NOTA DI AGGIORNAMENTO AL**

## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2025-2027**

Approvato con Deliberazione di Consiglio di Gestione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Approvato con Deliberazione di Comunità del Parco n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

# Sommario

PREMESSA	3
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	3
La SeO si struttura in due parti fondamentali:	4
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	5
Indirizzi generali di natura strategica	5
a. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	12
1. La gestione del patrimonio	12
b. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	13
c. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	13
2. Disponibilità e gestione delle risorse umane	14
1. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	15
2. Gli obiettivi strategici	16
Missioni	16
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	16
MISSIONE 07 – TURISMO.	18
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	19
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	20
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	21
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	22
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	23
SeO – Introduzione	23
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	24
Analisi della spesa	28
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	29
MISSIONE 07 – TURISMO.	31
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	32
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	32
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	34
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	34
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	34
SeO - Riepilogo Parte seconda	34
Risorse umane disponibili	34

## PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- L'analisi delle condizioni esterne considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nel nostro caso, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche proprie del territorio dell'Ente.
- L'analisi delle condizioni interne riguarda le problematiche legate all'erogazione dei servizi e allo stato di avanzamento delle opere pubbliche. In particolare, si indicano l'entità delle risorse

destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si pone attenzione al mantenimento degli equilibri di bilancio, sia in termini di competenza che di cassa.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica; contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La Sezione operativa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2024-2026, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

**Parte 2:** contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio.

Il Decreto MEF 29 agosto 2018, pubblicato in G.U. n. 213 del 13.09.2018 modifica il principio contabile di programmazione 4/1 e principalmente i contenuti obbligatori del Documento Unico di Programmazione; tale decreto, impone infatti che questo documento, inclusa la nota di aggiornamento, debba comprendere tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi

all'attività istituzionale dell'ente per i quali il legislatore prevede la redazione. Pertanto, da questo momento questi atti vanno inseriti nel DUP e con esso approvati, senza la necessità di separate deliberazioni. In particolare, il novellato disposto si riferisce al programma triennale dei lavori pubblici, ma non ne sono esclusi nemmeno il programma biennale di forniture e servizi; il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e degli immobili; il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari; il programma degli incarichi di collaborazione autonoma.

## **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

### **1.SeS - Analisi delle condizioni esterne**

Lo scopo primo e principale dell'Ente di Gestione del Parco delle Orobie bergamasche è la gestione dell'omonimo parco regionale e dei Siti Rete Natura 2000 all'ente affidati; nel documento allegato si riportano pertanto le caratteristiche salienti dell'area protetta, istituita con L.R. n. 56 del 15/09/1989.

### **2.SeS – Analisi delle condizioni interne**

Per quanto concerne il processo di riforma attivato dalla L.R. 28/2016 e s.m.i. non sussistono novità; maggior interesse ha rivestito l'imprevista assegnazione al Parco delle Valutazioni di Incidenza relative alla ZSC Valpredina-Misma, così come disposto dalla L.R. n. 8 del 25.05.2021, che ha modificato l'art 25bis della LR 86/1983, introducendo la seguente disposizione "Nel caso in cui l'ente gestore del sito non sia un ente pubblico, la valutazione di incidenza viene effettuata dal parco regionale gestore di altro o altri siti appartenenti alla Rete Natura 2000 confinante con il perimetro del sito stesso oppure, nel caso in cui non vi sia alcun parco confinante, dal parco regionale di maggiore estensione ricompreso interamente nel territorio provinciale, purché gestore di siti appartenenti alla Rete Natura 2000. Ai fini della valutazione di incidenza il parco regionale acquisisce parere da parte dell'ente gestore del sito interessato dall'intervento sottoposto a valutazione." E' dunque ora il Parco ad emettere le Valutazioni di Incidenza per la ZSC IT2060016 Valpredina-Misma, previo parere dell'Ente Gestore. Questo fatto ha innescato diverse pratiche assai problematiche, anche considerato che il Parco non c'entra nulla con Valpredina (oasi WWF), che non appartiene nemmeno al nostro Ambito Territoriale Ecosistemico e di cui non conosciamo territorio e problematiche. Su questo punto, che ha causato dispendio di molte energie nella seconda metà del 2021, è stato chiesto un intervento risolutore da parte di Regione Lombardia e si è in attesa degli sviluppi.

### **1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

Per propria natura l'ente Parco non eroga servizi locali.

### **2. Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate**

L'ente non possiede organismi, enti strumentali, controllati e partecipati eccezion fatta dell'avvenuta adesione nel corso del 2016 a due società che gestiscono altrettanti GAL inerenti le valli Brembana e Seriana. Si ritiene utile aggiungere che nel 2016 il Parco ha comunicato la propria uscita dai Consorzi Forestali Alto Serio e Presolana (quest'ultimo in liquidazione).

### **Indirizzi generali di natura strategica**

Si evidenzia che la redazione di questa nota di aggiornamento avviene costanza del rinnovo degli organi. Sulla scorta di questa considerazione aggiunta al dato oggettivo che al momento non sono noti tutti gli esiti dei bandi a cui il Parco ha aderito, l'attuale amministrazione prevede la conclusione i progetti in atto e

l'inizio lavori di bandi per i quali è noto il finanziamento (al momento Regione Lombardia è l'unico ente finanziatore).

**a. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

1. Sono in fase di rendicontazione finale i progetti di manutenzione straordinaria finanziati da Regione Lombardia sul bando interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione nei parchi regionali 2021-2023 (DGR n. 4912 del 21/06/2021) e precisamente:

PROGETTO 1 - Manutenzione straordinaria strutture ed infrastrutture a servizio degli alpeggi nel Parco - Comuni di Colere, Ornica, Rovetta, Valtorta (euro 217.579,78 euro di cui euro 195.821,80 finanziati da Regione Lombardia)

1.1 Colere – Manutenzione VASP Alpe Polzone: € 38.136,96 di cui 34.323,26 da Regione;

1.2 Ornica – Manutenzione mulattiera Alpi Monte Valletto: € 38.611,54 di cui 34.750,38 da Regione;

1.3 Premolo - Manutenzione Baita Cascinetto dei Rinati: € 44.000,00, di cui 39.600,00 da Regione;

1.4 Rovetta - Manutenzione VASP Alpi Monte Blum: € 58.220,00, di cui 52.398,00 da Regione;

1.5 Valtorta – Manutenzione mulattiera Alpe Camisolo: € 38.611,29 di cui 34.750,16 da Regione;

PROGETTO 2 - Manutenzione straordinaria di strutture ed infrastrutture per la fruizione del Parco (euro 53.867,70, di cui euro 48.480,80 finanziati da Regione Lombardia)

2.1 Premolo – Manutenzione Bivacco G.A.E.N. Belloro: € 8.867,70, di cui 7.980,80 da Regione;

2.2 Schilpario – Manutenzione straordinaria del sentiero “Vivione Gardena”: € 45.000, 00, di cui 40.500,00 da Regione;

le cui risorse di cofinanziamento, non rese disponibili da Regione Lombardia, sono state garantite dai rispettivi comuni beneficiari.

Per quanto concerne il Progetto 1 (Alpeggi), i vari lotti sono stati tutti ultimati nei termini previsti e l'intero progetto stato rendicontato a Regione Lombardia a fine 2023. Il saldo del contributo effettivamente spettante, pari a € 194.139,87, è stato liquidato da Regione a marzo 2024, a seguito del quale si è provveduto ad erogare ai Comuni interessati le quote parti di rispettiva competenza.

L'ultimo lotto del Progetto 2 (Fruizione), relativo al Comune di Schilpario, si è concluso lo scorso 30.08.2024, ovvero entro il termine rideterminato a seguito di specifiche richieste di proroga approvate da Regione Lombardia. La Comunità Montana di Scalve ha provveduto a trasmettere la documentazione contabile in questi giorni, si è ora quindi in fase di predisposizione della rendicontazione finale da trasmettere a Regione.

2. Il Progetto “C.ORO - Capitale ORObie: agroecosistemi interconnessi e biodiversi” (Capofila: Parco Orobic bergamasche; Partner: Parco delle Orobic Valtellinesi; C.M. Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera - Parco della Grigna Settentrionale; Comune di Corteno Golgi; Comune di Barzio; Unione Comuni della Presolana; Comune di Dossena; Comune di Taleggio; Comune di Veduggia; Istituto Oikos Onlus), dell'importo di € 1.123.720,00 di cui € 755.000,00 di Fondazione Cariplo, è un progetto pluriennale avviato a partire dal 2019 e conclusosi lo scorso maggio 2023.

Il progetto, finalizzato alla tutela e alla valorizzazione del capitale naturale che caratterizza il comprensorio orobico, in particolare quello legato al complesso degli ecosistemi agropastorali, si è sviluppato attraverso un piano di azioni e interventi coordinati, articolato in due principali macroazioni:

MACROAZIONE 1 “Interventi di conservazione, potenziamento e interconnessione del capitale naturale”, che ha previsto la realizzazione di un'ampia rete di interventi sul territorio finalizzati complementariamente al mantenimento della biodiversità ed al rafforzamento della connettività ecologica, la cui quasi totalità degli interventi è stata completata già entro dicembre 2022.

MACROAZIONE 2 “Attività di ricerca, gestione ed informazione sul capitale naturale”, nella quale sono state primariamente ricomprese: varie iniziative divulgative rivolte alle scuole ed alle comunità locali; e studi specifici di approfondimento sul tema dei servizi ecosistemici e PES. Tali attività, fortemente rallentate a causa dell'emergenza sanitaria, sono state progressivamente riprogrammate e rimodulate, al fine di consentire gran parte della loro attuazione nel biennio 2021-2022; mentre nei primi mesi del 2023 è stato possibile effettuare ulteriori attività integrative, con l'impiego dei piccoli risparmi generati su altre azioni progettuali e consentendo così l'intero utilizzo delle risorse acquisite sul progetto, almeno per quanto di competenza del Parco.

In qualità di ente capofila del progetto, a seguito della ricezione da parte di tutti i partner della rispettiva documentazione, nel mese di novembre 2023, è stata predisposta la rendicontazione finale e presentata a Fondazione Cariplo la relativa domanda di saldo, per una somma rimanente, rispetto ad un primo acconto già ricevuto, pari a € 398.056,01. Il contributo è stato definitivamente saldato da Fondazione tra luglio e settembre 2024, periodo nel quale il Parco ha, a sua volta, provveduto a liquidare ai vari partner di progetto le rispettive quote di competenza.

3. La DGR n. IX/6451 del 31.05.2022 “Piano Lombardia L.R. 9/2020: assegnazione di contributi regionali per il potenziamento strutturale e infrastrutturale dei parchi regionali e delle riserve naturali istituite, ai sensi della L.R. n. 12/2011, art. 8, comma 5.” ha reso possibile lo sviluppo di un progetto articolato su tre interventi, come meglio si dirà in riferimento alla MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE. Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.

In particolare, è stato acquisito un contributo regionale pari complessivamente ad € 950.000, per lo sviluppo di tre differenti progetti, ossia:

- Progetto 1 – “Manutenzione straordinaria della rete escursionistica in Comune di Valleve (BG)”, con un importo complessivo pari a € 150.000, interamente finanziato da Regione Lombardia e che sarà realizzato a cura del comune interessato.
- Progetto 2. – “Manutenzione straordinaria della VASP (codice S016103\_00002) denominata “Località Moretti – Passo Dordona” a servizio dell’Alpe Dordona”, anch’esso con un importo complessivo pari a € 150.000, sempre interamente finanziato da Regione Lombardia e che sarà realizzato a cura del comune interessato.
- Progetto 3 – “Acquisizioni finalizzate ad incrementare il patrimonio del Parco delle Orobie Bergamasche” (Sede del Parco; Area del Gleno; Area boscata e reglana presso il Vò; Area Valcanale), per il quale è stato ottenuto un contributo regionale pari a € 650.000, a fronte di una spesa complessiva preliminarmente determinata in € 725.010 per investimenti oltre ad € 10.975 per spese tecniche, il tutto per un totale di € 735.985. Occorre precisare che a tale somma vanno aggiunte le spese notarili e per le tasse; queste ultime sono quantificate nel 15% per terreni agricoli e nell’8% per immobili di altra destinazione.

In merito al Progetto 1 (VASP in Comune di Foppolo), si precisa che i relativi lavori sono stati avviati anticipatamente rispetto al termine stabilito, sono proseguiti senza particolari problematiche, e sono stati completati altrettanto preventivamente rispetto al termine previsto di settembre 2024, ovvero il 22.09.2023. Tuttavia, il Comune ha provveduto a trasmettere la documentazione rendicontativa completa solo lo scorso mese di ottobre, sulla base della quale è stato possibile predisporre e presentare a Regione Lombardia la rendicontazione finale dell'intervento, inviata a novembre 2024. Si è quindi ora in attesa della validazione regionale e della relativa disposizione di saldo.

Per quanto riguarda il Progetto 2 (Rete escursionistica in Comune di Valleve), su istanza del Comune interessato, nel mese di ottobre 2023 è stata presentata a Regione Lombardia una

richiesta di variazione progettuale, finalizzata ad effettuare i lavori di manutenzione straordinaria su un tracciato escursionistico differente rispetto a quello inizialmente individuato, con contestuale richiesta di proroga sul termine di inizio lavori al 01.05.2024, mantenendo invece l'impegno ad ultimare gli stessi entro il prossimo 30.09.2024. La richiesta di variazione è stata approvata da Regione Lombardia, ed il Comune ha provveduto a realizzare i lavori nei nuovi termini stabiliti, ovvero entro il 30.09.2024.

Si è ora in attesa di ricevere da parte del Comune la documentazione necessaria, al fine di provvedere alla rendicontazione finale degli interventi a Regione Lombardia.

Infine, per quanto concerne il Progetto 3 (Acquisizioni), alcune acquisizioni sono state realizzate in anticipo rispetto al cronoprogramma approvato da Regione Lombardia, tanto che nel 2023 è stata definitivamente acquisita in proprietà non solo la sede, bensì anche l'acquisto delle aree appartenenti al comprensorio Valcanale; ciò grazie all'applicazione di avanzo di € 190.000,00 avvenuto in sede di assestamento con deliberazione di Comunità del Parco n. 8 del 27.07.2023. Le risorse anticipate con avanzo di amministrazione saranno recuperate nel corso del 2024.

Viceversa, non essendo pervenuti ad un preliminare di vendita delle aree relative al comprensorio del Gleno, entro il termine previsto del 31.10.2023, è stata presentata richiesta di proroga a Regione Lombardia, nell'ambito della quale è stato illustrato lo stato di avanzamento dei vari lotti in acquisizione, informando altresì della decisione di non procedere con la l'acquisto dell'area boscata e Reglana presso il Vò.

In riferimento alle aree relative al comprensorio del Gleno sono in essere interlocuzioni con la proprietà in capo ad ENEL Greenpower anche perché si è riscontrata la mancanza di un accordo sul prezzo di cessione tra cedente ed acquirente ed in secondo luogo sono emerse delle difformità tra dimensioni reali dei mappali e dimensioni dei mappali come conservati al Catasto terreni.

In riferimento ad alcuni mappali di interesse del Parco ed elencati nel progetto iniziale Enel Green Power Italia con mail del 16 luglio 2024 precisava che i "mappali 1990 e 3017 afferenti le rovine storiche della ex Diga del Gleno non sono cedibili, in quanto patrimonio aziendale e attuale sede di alcune opere idrauliche esistenti che alimentano la Grande Derivazione Idroelettrica Impianto di Povo-Valbona. Si rammenta inoltre che il mappale 1990 è già oggetto di interesse da parte del Comune di Vilminore di Scalve che dovrebbe avanzare richiesta formale ad Enel per redigere una Convenzione ad hoc al fine di consentirne l'utilizzo per manifestazioni culturali in quota dato l'elevato valore monumentale".

Di seguito, in data 29 luglio 2024, Enel Green Power Italia trasmetteva la perizia definitiva dalla quale si evincono i nuovi numeri dei singoli mappali e le relative ripermetrazioni che interessano l'area del Gleno di interesse del Parco delle Orobie Bergamasche, il tutto per un valore di Euro 160.000,00 pari al finanziamento ottenuto da Regione Lombardia, escluse tasse, imposte e onorari notarili; i mappali in parola sono i seguenti: Comune di Vilminore, foglio 1: n. 2939, 2950, 2952, 2949, 295; foglio 9: n. 3017, 4445, 3098; per un totale di 170.829 mq.

Va precisato che per politica aziendale ex D.Lgs n. 231/2001, di Enel Green Power, la stessa non può variare i valori di cessione determinati dai propri periti.

Con Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 41 del 03/09/2024, il Parco sottoponeva all'approvazione della competente DG di Regione Lombardia una variante progettuale, con cui:

si richiedeva una variazione relativa ai mappali da acquisire elencati poc'anzi ed alle relative dimensioni, rispetto ai mappali previsti nel progetto presentato in origine, comunque lasciando invariato il contributo regionale richiesto ed ottenuto pari ad Euro 160.000,00 Euro;

si comunicava che il Bosco del Vò e la relativa del Gleno di proprietà del Comune di Schilpario a causa di un mancato accordo sul prezzo fossero stralciati dal progetto acquisizioni e che il contributo ottenuto, come da precedenti comunicazioni di Regione Lombardia, andasse a copertura delle spese notarili necessarie per l'acquisizione dell'area del Gleno;



si chiedeva una variante al cronoprogramma approvato nel progetto presentato, per cui il rogito relativo all'acquisizione dell'area del Gleno doveva perfezionarsi entro il 15/11/2024 e la rendicontazione finale del progetto doveva presentarsi entro il 30/11/2024.

Con Decreto n. 14537 del 01/10/2024 avente ad oggetto "accoglimento della proposta di variazione del progetto da parte del Parco delle Orobie Bergamasche per il "Progetto 3 - Acquisizioni finalizzate ad incrementare il patrimonio del Parco delle Orobie Bergamasche" (ID 3902337) ...", Regione Lombardia accoglieva le richieste del Parco approvate con Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 41 del 03/09/2024.

In data 07/11/2024, avanti al notaio Dott. G. Vacirca di Bergamo è stato stipulato l'atto di compravendita dell'area del Gleno, per una spesa complessiva pari ad Euro 160.000,00 per il valore dei terreni oltre ad onorari professionali ed oneri di compravendita per Euro 26.929,60.

Il progetto acquisizioni in definitiva si è chiuso con le seguenti voci:

1. Totale rendicontato: € 821.966,08;
2. Totale a carico di Regione Lombardia (ricalcolato in funzione della % del contributo regionale prevista): € 650.000,00;
3. Totale a carico del Parco (Totale rendicontato – Totale a carico di RL ): € 171.966,08.

In data 28/11/2024 è stata inoltrata a Regione Lombardia, tramite la piattaforma Bandi e Servizi, la documentazione inerente la rendicontazione del predetto progetto acquisizioni, richiedendo il saldo pari al 41% del contributo concesso (650.000,00 Euro da Regione Lombardia al Parco) per Euro 266.500,00.

4. La D.G.R. n. 2785 del 15/07/2024 assegnava agli Enti gestori dei Parchi regionali dei contributi a fondo perduto, ai sensi dell'art. 28-sexies della l.r. 34/78, per l'acquisto di aree ad alta valenza naturale.

Con successivo Decreto n. 11286 del 23/07/2024, veniva approvato il "Bando acquisizione di aree ad alta valenza naturale localizzate all'interno dei parchi naturali e regionali e strumentali all'attività degli enti gestori dei parchi (d.G.R. 2785/2024)".

Con Deliberazione del CdG n. 46 del 25/09/2024, previo accordo con la proprietà in capo da Enel Green Power, veniva approvata l'acquisizione entro il 30/09/2025 del mappale n. 4447, foglio 9, in comune censuario di Vilminore di Scalve (BG), aventi una superficie complessiva di 24.727,00 mq, al prezzo complessivo di Euro 23.490,65, oltre ad Euro 3.683,50 di tasse, e spese notarili per Euro 1.799,50, per un totale di Euro 28.973,65.

Questa acquisizione sarebbe andata a completamento del progetto acquisizioni finanziato con L.r. n. 9/2020, in quanto avrebbe consentito al Parco di divenire proprietario di tutti i mappali (ad eccezione di quelli interessati da opere idrauliche per cui non cedibili) che si affacciano sul Lago del Gleno.

Con Deliberazione del CdG n. 46 del 25/09/2024, previo accordo con la proprietà in capo al Comune di Schilpario, veniva approvata l'acquisizione entro il 30/09/2025 dell'appezzamento boschivo, in Comune di Schilpario, posto in destra orografica del torrente Vò, lungo la mulattiera che da Ronco risale la valle, a poca distanza dalle note cascate, che rappresenta anch'esso un forte interesse da parte del Parco Orobie, considerata anche la peculiarità del fondo che contiene un forno di torrefazione del minerale ferroso (reglana), meritevole di evidenziazione con progetto di tutela e salvaguardia, sia per gli aspetti ambientali che ai fini storico-culturali.

Per una migliore comprensione della presente proposta di acquisizione si espone che l'acquisizione dell'area di Bosco in Valle del Vò, Regione Lombardia con Decreto n. 16777 del 22/11/2022 finanziò l'acquisizione dello stesso ma, di seguito, il Comune di Schilpario comunicò la non disponibilità alla cessione per non congruità con il prezzo proposto dalla perizia del tecnico incaricato dal Parco.

Tale bene immobile è così censito al Catasto Terreni: Mapp. 3494 – Incolto Produttivo di Mq.9.460, Comune di Schilpario al seguente prezzo di Euro 12.000,00, oltre ad Euro 2.284,00 di tasse, e spese notarili per Euro 1.475,00, per un totale di Euro 15.759,00.

Con Decreto n. 17143 del 13/11/2024, le domande presentate dal Parco delle Orobie bergamasche sono rientrate tra le prime 15 ammesse e finanziate, con un contributo pari al 90% degli importi richiesti a carico di Regione Lombardia, come previsto dal Bando n. 11286 del 23/07/2024.

5. Nell'ambito del nuovo bando di Regione Lombardia per l'assegnazione di contributi per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione nei parchi regionali 2025-2026 (DGR n. 2641 del 24/06/2024), il Parco ha provveduto a presentare le seguenti proposte progettuali:

- "Interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione della sede del Parco - Comune di Albino (BG)", riguardante appunto la realizzazione delle varie opere necessarie ad adeguare strutturalmente ed impiantisticamente gli immobili neoacquisiti dalla Comunità Montana Valle Seriana, avente un importo complessivo pari a € 126.000,00, di cui € 110.000,00 richiesti a contributo da Regione Lombardia ed i restanti € 16.000,00, coperti con fondi propri del Parco;
- "Messa in sicurezza dei cigli di monte e di valle e del fondo della VASP (codice S01610300002) denominata "Località Moretti – Passo Dordona" a servizio dell'alpe Dordona comune di Foppolo (BG)", riguardante un nuovo lotto dell'intervento finanziato ai sensi della precedente DGR n. 6451/2022, avente un importo complessivo pari a € 150.000,00, di cui € 146.865,35 € richiesti a contributo da Regione Lombardia ed i restanti € 3.164,65, coperti con risorse proprie del Comune di Foppolo.

Regione Lombardia ha recentemente ultimato la fase istruttoria, formalizzando con Decreto n. 15797 del 22.10.2024, trasmesso in data 26.11.2024, il riconoscimento dei contributi richiesti, confermati in € 110.000,00 per gli interventi sulla sede del Parco, e rideterminati in € 135.000,00 per l'intervento del Comune di Foppolo. Si sono quindi appena avviate le procedure per la messa in attuazione dei suddetti progetti.

6. Ad ottobre 2024 Regione Lombardia ha altresì disposto l'emanazione di un bando per il finanziamento dei programmi triennali di manutenzione ordinaria dei Parchi regionali, in attuazione della DGR n. 3219 del 14.10.2024.

Il Parco ha quindi provveduto a predisporre un proprio programma triennale delle manutenzioni, conforme ai criteri di attuazione definiti nello specifico decreto regionale.

In particolare, detto programma prevede la realizzazione di interventi legati alla manutenzione ordinaria sulla rete sentieristica interna al Parco, che precisamente interessano 4 itinerari variamente dislocati nelle Valli Brembana, Seriana e di Scalve, oltre ad alcuni puntuali interventi sulla sede del Parco, per un importo complessivo di € 133.333,33, ovvero pari il massimo del budget meso a disposizione dal bando.

La domanda di finanziamento è stata presentata lo scorso 08.11.2024, si è ora in attesa dell'approvazione da parte di Regione Lombardia.

7. Sempre nel 2024, a seguito della selezione da parte di Fondazione Cariplo della proposta progettuale preliminare denominata "RiforestAzione" sul bando "Strategia Clima", presentata dalla Comunità Montana Valle Seriana e di cui il Parco è partner progettuale, si è provveduto a redigere una strategia di transizione climatica da presentare alla stessa Fondazione per il suo finanziamento.

In particolare, con il supporto della società di consulenza selezionata dalla Fondazione, il gruppo di lavoro costituito dall'intero partenariato (CM Valle Seriana, Parco, Università degli Studi di Milano e Cooperativa Eliante) ha lavorato per l'intero anno alla stesura della strategia denominata appunto "RiforestAzione. Strategia per la transizione climatica della Valle Seriana", la quale prevede lo sviluppo di un piano d'azione triennale (2025-2027), costituito da n. 19 azioni progettuali incentrate essenzialmente sulla tutela e la valorizzazione del comparto bosco, con un budget complessivo di € 2.687.350, di cui € 1.600.000 richiesti quale finanziamento a Fondazione Cariplo, ed € 1.087.350 quale quota di co-finanziamento del partenariato.

Per quanto riguarda specificatamente il Parco, esso risulta assegnatario di una quota di budget pari a € 439.100, di cui 350.000 € richiesti a Fondazione Cariplo e 89.100 € coperti con risorse proprie.

Nel corrente mese la Comunità Montana, in qualità di ente capofila, provvederà a trasmettere formale richiesta di finanziamento di detta strategia (approvata dal Parco con Deliberazione di Consiglio n. 50 del 25.11.2024), a Fondazione Cariplo, la quale dovrebbe esprimersi entro la fine dell'anno.

#### ***b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici***

L'ente non ha autonomia impositiva, pertanto non applica tributi e tariffe

#### ***c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio***

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta prevista come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2025	Cassa 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	500.514,40	567.110,63	493.847,73	500.514,39
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07	Turismo	24.500,00	36.112,20	24.500,00	24.500,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	111.000,00	119.859,79	51.000,00	91.000,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	4.300,00	4.000,00	4.300,00	4.300,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	202.000,00	205.150,00	202.000,00	202.000,00
	<b>Totale generale spese</b>	<b>842.314,40</b>	<b>932.232,62</b>	<b>775.647,73</b>	<b>822.314,39</b>

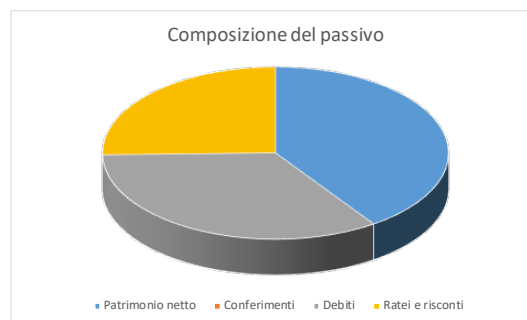
Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

***a. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni***

**1. La gestione del patrimonio**

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza del Parco non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Attualmente l'ente presenta le consistenze patrimoniali aggiornate al dicembre 2023.

Attivo Patrimoniale 2023	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	190.052,51
Immobilizzazioni materiali	908.040,05
Immobilizzazioni finanziarie	3.200,00
Rimanenze	0,00
Crediti	826.528,81
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	173.158,91
Ratei e risconti attivi	1.221,61



Passivo Patrimoniale 2023	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	849.555,76
Conferimenti	0,00
Debiti	719.369,91
Ratei e risconti	533.276,22



**b. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato**

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2022), per i tre esercizi del triennio 2025-2027. Ad oggi il Parco non è mai ricorso all'indebitamento né prevede di ricorrervi per il triennio in esame.

**c. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa**

La Comunità del Parco, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra

risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

## 2. Disponibilità e gestione delle risorse umane

A seguito dell'emanazione del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, segnatamente nell'art. 6, dal DPR n. 81/2022 e dal DM 30 giugno 2022 n. 132 il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, c.d. PIAO, seppur in forma semplificata diviene obbligatorio per le Pubbliche Amministrazioni e quindi anche per il Parco ed è tra l'altro sostitutivo, poiché li ingloba e li riordina in unico documento, del Piano dei rischi corruttivi e trasparenza, del Piano triennale dei fabbisogni di personale e del Piano di Organizzazione del lavoro agile.

Tale documento "integrato" è redatto per il periodo di competenza del bilancio di previsione, è approvato successivamente a quest'ultimo poiché le previsioni da realizzare debbono trovare riscontro contabile nel documento programmatico generale, cosicché le relative modifiche da apportare, ad esempio nella sezione 3 riferita al personale, in caso di mutamento delle condizioni iniziali, devono trovare copertura negli stanziamenti presenti anche a seguito di successive modifiche agli stessi.

Le previsioni per il triennio 2025-2027, al netto di un piccolo incremento previsto per il rinnovo contrattuale la cui conclusione è prevista nell'anno 2025, rimangono sostanzialmente stabili rispetto al precedente anno, come si evince dalle seguenti tabelle:

### TABELLE PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2025-2027

#### PERSONALE DI RUOLO

Area	Figura Professionale	Qualifica	Quantità (In rapporto al regime orario)	Costo previsto a carico ente (inclusi buoni pasto, oneri)
Tecnica e culturale	Istruttore tecnico	Ex Cat. C5 – Ufficio Autorizzazioni	1	€ 39.296,74
		Ex Cat. C4 – Ufficio piani e gestione progetti complessi	1	€ 41.643,46
		Ex Cat. C3/1 differenziale . – Ufficio gestione progetti educazione, gestione habitat, flora e fauna.	0,5	€ 22.180,04

Area istituzionale ed economico-finanziaria	Istruttore amministrativo e finanziario	Ex Cat. C3/1 differenziale – Ufficio finanziario Ex Cat. C1/1 differenziale – Ufficio segreteria	1  0,69	€ 40.968,86  € 28.427,07
TOTALE *		4,19		€ 172.516,17
*al lordo degli oneri da scomputare, inclusi buoni pasto presunti e IRAP				
DIRETTORE				
Area	Figura Professionale	Qualifica	Quantità	Costo previsto a carico ente
Direzione	Libero professionista	Direttore	1	€ 33.374,48
TOTALE				€ 33.374,48
SEGRETARIO				
Area	Figura Professionale	Qualifica	Quantità	Costo previsto a carico ente
Istituzionale ed economico-finanziaria	Dipendente di altra P.A. assunto mediante reggenza (DPR465/97))	Segretario (con funzione di responsabile del Servizio finanziario)	1	€ 22.226,40
TOTALE**				€ 22.226,40
** al lordo di ogni onere				
Alla sommatoria delle voci di cui alle precedenti tabelle si ottiene il costo lordo di € 268.677,05 da cui, deducendo gli oneri esclusi dal computo, pari a € 22.894,33 e l'IRAP per € 8.183,03, si ottiene un costo del personale stimato pari a € 243.079,74.				
NECESSITA' DELL'ENTE NEL CORSO DEL 2025-2027				
Benché il numero di personale non sia ottimale rispetto alle necessità dell'ente, l'attuale struttura consente la prosecuzione delle attività e degli adempimenti istituzionali obbligatori del Parco. Non essendo possibile prevedere cessazioni in corso d'anno per quiescenza, si ritiene al momento di confermare i medesimi dati del 2024, rimandando a variazioni nel caso in cui si presentasse la necessità.				

## 1. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico

del patto per gli anni 2025, 2026 e 2027. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

## **2. Gli obiettivi strategici**

### ***Missioni***

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2025-2027.

### ***MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:



Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Organi istituzionali	60.283,00	60.283,00	60.283,00	60.283,00
02 Segreteria generale	195.400,00	216.136,26	195.400,00	192.400,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	47.371,60	52.966,09	46.871,60	46.871,60
04 Gestione delle entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	50.666,67	143.800,62	55.000,00	6.666,66
06 Ufficio tecnico	170.793,13	210.570,67	171.293,13	172.293,13
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	20.000,00	20.487,94	20.000,00	22.000,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00

Trattasi per sua natura di una missione indispensabile al funzionamento dell'ente, in quanto ne garantisce la gestione ordinaria.

#### **Programma 1 – Organi istituzionali**

In questo programma sono stanziati le somme necessarie all'erogazione delle indennità di carica e oneri accessori, tra cui il rimborso delle spese agli amministratori. Per effetto della LR n.9 del 7/6/2019, ogni parco lombardo prevede al suo interno un ulteriore membro all'interno del Consiglio dei Gestione, in rappresentanza delle organizzazioni agricole, con relativa corresponsione di indennità di carica. Gli stanziamenti sono incrementati rispetto alle previsioni del precedente bilancio in quanto Regione Lombardia, con DGR 30/10/2023 n. XII/1257, ha aggiornato i massimali degli organi dell'ente, fissando in € 1.530,50 (in luogo degli attuali € 1.066,46) l'indennità del Presidente, € 612,20 (in luogo di € 426,58) l'indennità dei consiglieri.

#### **Programma 2 – Segreteria generale**

Rientrano in questo ambito le spese per:

- il personale di segreteria part time 25h/sett. La spesa è intesa al lordo di oneri previdenziali e dell'IRAP, buoni pasto, formazione ed è totalmente incidente sul tetto di spesa di cui all'art. 1 c. 562 della legge finanziaria 296/2006 in quanto il relativo onere è assunto a carico del bilancio dell'ente. La spesa complessiva di personale si mantiene sotto la soglia sostenuta per l'anno 2008.
- dei collaboratori amministrativi (incluso il segretario) e professionisti di ausilio all'ente inclusi oneri previdenziali e fiscali oltre a eventuali rimborsi spese.
- le spese per le utenze e i canoni di assistenza, manutenzione e riparazione, acquisti di beni/ servizi di facile consumo (spese postali, pulizia, cancelleria, materiale igienico/sanitario, piccole attrezzature), abbonamenti a giornali e riviste;
- le spese per canone di locazione dell'ufficio decentrato presso la Green House di Zogno;
- le spese condominiali ordinarie e di manutenzione;
- le spese per l'assicurazione dei dipendenti;
- gli oneri per l'automezzo in gestione al parco;

Anche questa previsione ha subito un incremento, stante le maggiori spese per utenze che l'ente dovrà sostenere per effetto dell'acquisto della sede.

#### **Programma 3 – Gestione economico finanziaria e programmazione**

Questo programma copre tutte le spese di personale adibito al servizio finanziario, del Revisore dei Conti, il cui compenso massimale è stato rideterminato da Regione Lombardia in € 3.209,00

oltre iva e cassa se dovute (in luogo di € 2.877,72), nonché le spese per la gestione del servizio di tesoreria e altre imposte a carico dell'ente, inclusa l'iva a debito scaturente dalla vendita delle pubblicazioni e per la cui attività l'ente ha provveduto all'apertura di una posizione IVA. E' opportuno precisare che il servizio di tesoreria è stato aggiudicato alla BPER S.p.A. dal 1.09.2023 a tutto il 31.08.2028 dietro corrispettivi annuo a regime pari a € 2.800,00 oltre iva, se e in quanto dovuta.

#### **Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Le previsioni sono iscritte sia nella parte corrente che nella parte capitale, per i seguenti interventi:

##### Parte corrente:

E' prevista la spesa per € 6.666,67 nel 2025 e € 6.666,67 nel 2027 a seguito di contributo regionale di cui alla DGR XII/3219 e dedicato qui agli interventi di manutenzione ordinaria della sede appena acquisita;

##### Parte capitale

E' prevista la spesa per € 44.000 nel 2025 e € 55.000 nel 2026 per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria della sede, finanziata parzialmente con contributo regionale bandito con DGR XII/2641;

#### **Programma 6 – Ufficio tecnico**

In questo programma sono stanziati le somme previste per:

- personale di ruolo e collaboratori presso l'ufficio tecnico inclusi oneri previdenziali e IRAP e buoni pasto, rimborsi spese e acquisto dispositivi di protezione individuale destinati a tali dipendenti;
- compenso del direttore e di ulteriori professionisti incaricati a supportare l'ufficio tecnico;

#### **Programma 10 – Risorse umane**

Rientra lo stanziamento di € 20.000,00 previsto per l'erogazione del compenso incentivante ai dipendenti dell'Ente, su cui, a seguito di definizione e stipula di CCDI 2025-2027 si provvederà al pagamento delle performance individuali e collettive, dei differenziali da progressione e delle indennità, se riconosciuti. La somma impegnata sulla competenza dei rispettivi esercizi 2025-2027 confluirà, per la parte che non potrà essere erogata entro l'anno di competenza, nel FPV del successivo esercizio. Sarà cura dell'amministrazione valutare l'inserimento a regime del piano welfare a beneficio dei dipendenti.

#### **MISSIONE 07 – TURISMO.**

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	24.500,00	36.112,20	24.500,00	24.500,00

Si tratta dello stanziamento delle risorse per educazione ambientale, divulgazione, ricerca scientifica, comunicazione e promozione, anche attraverso trasferimenti a promotori di sviluppo turistico secondo le finalità istitutive del parco. Entrando nel dettaglio, si evidenzia che è previsto: 1) Lo stanziamento nel triennio di € 4.000,00 sul capitolo 10270 art. 1 per la realizzazione/stampa dei calendari del Parco da distribuire alle scuole nonché, solo in caso di economie sortite dal precedente affidamento, per la realizzazione di altre pubblicazioni nell'ambito delle attività di educazione ambientale che dovessero necessitare;

2) Lo stanziamento per ciascun esercizio 2025-2027 di € 9.000,00 sul capitolo 10273 art. 1 per le attività di educazione ambientale da svolgere a complemento dei progetti già finanziati da contributo regionale;

3) Lo stanziamento per gli esercizi del triennio considerato di € 1.000,00 sul capitolo 10280 art. 1 per progetti di ricerca scientifica;

4) Lo stanziamento di € 5.000,00 sul capitolo 10320 art. 1, da destinarsi a supporto di enti e associazioni che organizzano eventi con finalità compatibili all'art. 2 dello Statuto.

5) Lo stanziamento della somma di € 5.000,00 sul capitolo 10324/1 per l'eventuale proseguo dell'incarico di servizio collegato al progetto Pasturs.

#### **MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.**

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	51.000,00	298.553,98	51.000,00	31.000,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	114.000,00	140.719,21	67.500,00	60.000,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

## **Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Nel triennio è previsto lo stanziamento di € 51.000,00 per il biennio e € 31.000,00 per il 2027 interamente di parte corrente per le seguenti iniziative:

- Cap. 10104/1: € 28.000,00 euro per ciascun esercizio del triennio per lavori di manutenzione straordinaria in area parco;
- Cap. 10327/1: € 3.000,00 euro per ciascun esercizio da corrispondere a titolo di quota annuale associativa all'Associazione "Piccole comunità con grandi patrimoni culturali";
- Capitoli 10900/1, 10901/1 destinati alla realizzazione di programmi, interventi e attività di educazione ambientale finanziati da Regione Lombardia, del totale complessivo di € 20.000,00 per prestazioni professionali, servizi e forniture da prevedersi nel biennio 2025-2026.

## **Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.**

### Parte corrente

Rientrano qui le previsioni per un totale di € 60.000 per ciascuno degli esercizi 2025-2027 al fine di realizzare gli interventi di manutenzione ordinaria della rete sentieristica finanziati con DGR XII/3129\_2024 ; in particolare i lavori riguardano:

- In Comune di Piazzatorre, i lavori presso il Sentiero CAI 134: Le Piazzole - Val Terzera;
- In Comune di Valbondione, i lavori presso Sentiero CAI 322: Lizzola - Passo di Bondione e tratto di collegamento all'Alpe Passevra;
- Nei Comuni di Gromo e Ardesio, i lavori presso il Sentiero Boario – Botto Alto.

### Parte capitale

Sono qui iscritte le previsioni di spesa per € 54000 nel 2025 e € 67500 nel 2027 e finanziate da Regione Lombardia con DGR XII/2641 per la manutenzione straordinaria della VASP esistente in Loc. Moretti – Passo Dordona.

## **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Fondo di riserva	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	300,00	0,00	300,00	300,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha inserito poste destinate agli accantonamenti al Fondo Garanzia Debiti Commerciali di cui ai commi da 859 a 868 dell'art. 1 L145/2018 poiché non prevede fatture scadute esigibili e non pagate al 31.12.2025, data la puntualità di pagamento delle medesime, che spesso avviene giorni prima della scadenza.

#### **MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.**

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

**“DEBITO PUBBLICO** – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

**ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

#### **Missione 50**

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00

#### **Missione 60**

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2025 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2023	544.162,42	2025	0,00	54.416,24	0,00%
2024	561.235,75	2026	0,00	56.123,58	0,00%
2025	640.314,40	2027	0,00	64.031,44	0,00%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2025 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 136.040,61 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2023	0,00
Titolo 2 rendiconto 2023	543.534,42
Titolo 3 rendiconto 2023	628,00
<b>TOTALE</b>	<b>544.162,42</b>
<b>3/12</b>	<b>136.040,61</b>

#### **MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	202.000,00	205.150,00	202.000,00	202.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

Da luglio 2017 anche il parco è soggetto alla scissione dei pagamenti e pertanto da allora è stato istituito un ulteriore capitolo necessario al trasferimento all'Erario dell'Iva trattenuta ai fornitori sulle fatture ricevute.

## SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2024 – 2026 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2027 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2026.

### SeO – Introduzione

#### *Parte prima*

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

#### *Parte seconda*

##### **Programmazione operativa e vincoli di legge**

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

##### **Fabbisogno di personale**

### Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

## SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Le entrate sono così suddivise:

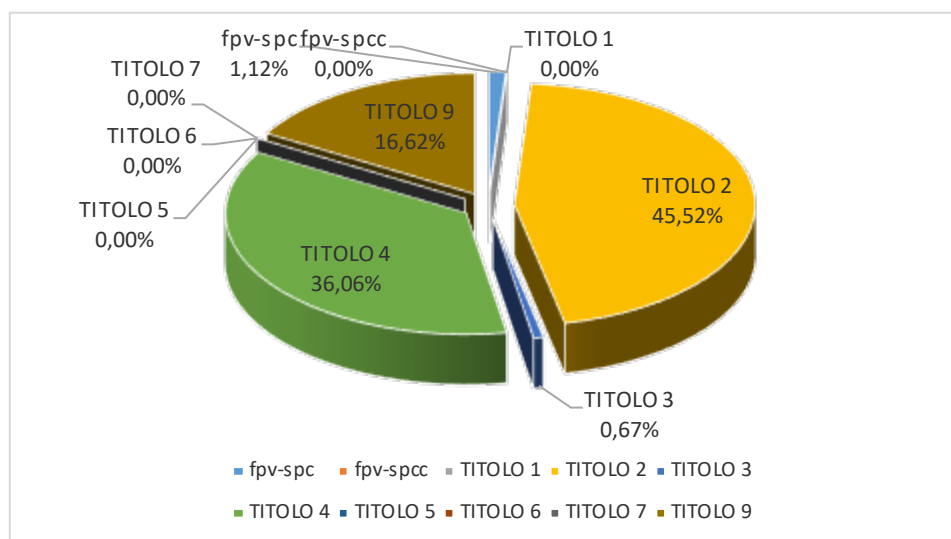
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	633.614,40	708.407,21	566.947,73	613.614,39
TITOLO 3	Entrate extratributarie	6.700,00	52.012,53	6.700,00	6.700,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	98.000,00	524.979,75	122.500,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	202.000,00	202.010,00	202.000,00	202.000,00
<b>Totale</b>		<b>940.314,40</b>	<b>1.487.409,49</b>	<b>898.147,73</b>	<b>822.314,39</b>

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2022 al 2027 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:



Titolo	Descrizione	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	7.770,47	13.670,04	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	205.684,61	1.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	565.707,36	543.534,42	553.114,40	633.614,40	566.947,73	613.614,39
TITOLO 3	Entrate extratributarie	4.605,91	628,00	8.121,35	6.700,00	6.700,00	6.700,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	479.306,37	729.253,78	438.240,40	98.000,00	122.500,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	96.598,40	127.024,05	202.000,00	202.000,00	202.000,00	202.000,00
Totale		1.351.902,65	1.409.430,72	1.215.146,19	940.314,40	898.147,73	822.314,39

#### ENTRATE 2024



Rispetto alla situazione evidenziata nel grafico soprastante e riferita all'esercizio in chiusura, si rileva per la parte corrente una previsione in incremento per l'anno 2025 e 2027, dovuto prevalentemente a contributi regionali concessi per la manutenzione ordinaria di immobili; per la parte capitale, rispetto alla prima edizione del DUP redatto in luglio si prevede la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria alla sede e alla viabilità sentieristica, già citati.

In riferimento alla parte capitale, va precisato che, nel momento in cui si scrive, si è in attesa del decreto di concessione del contributo per la partecipazione al bando "Acquisizioni" – ed. 2024

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

<b>Trasferimenti correnti</b>	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	556.427,16	537.379,76	553.114,40	633.614,40	566.947,73	613.614,39
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	4.280,20	6.154,66	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>565.707,36</b>	<b>543.534,42</b>	<b>553.114,40</b>	<b>633.614,40</b>	<b>566.947,73</b>	<b>613.614,39</b>

Le **entrate da trasferimenti correnti** del triennio sono pressoché assorbite in tipologia 101:

- dal contributo di parte corrente di Regione Lombardia, la cui previsione è rivista in € 515.000 dall'anno 2025.

La restante somma è dovuta:

- per € 31.947,73, al contributo provinciale erogato annualmente;
- per € 20.000,00, al previsto contributo Regionale per la realizzazione dei progetti di educazione ambientale, stanziato sugli esercizi 2025 e 2026;
- per € 66.666,67 previsti per il 2025 e € 66.666,66 per il 2026 dal contributo regionale di cui alla richiamata DGR XII/3219\_2024 per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria da destinarsi in parte alla sede dell'ente e in parte, come già detto, alla rete sentieristica del Parco.

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

<b>Entrate extratributarie</b>	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	568,39	0,00	6.300,00	5.600,00	5.600,00	5.600,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	2.938,62	516,00	1.721,35	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	42,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.098,90	70,00	100,00	100,00	100,00	100,00
<b>Totale</b>	<b>4.605,91</b>	<b>628,00</b>	<b>8.121,35</b>	<b>6.700,00</b>	<b>6.700,00</b>	<b>6.700,00</b>

Tipologia 100: lo stanziamento previsto di € 5.600,00 si riferisce, per € 2.100 al canone di concessione presunto del pascolo del Monte Arera, appartenente del demanio regionale e in gestione al Parco, a cui si aggiunge per differenza il canone concessorio presunto per il pascolo in Valcanale.

Tipologia 200: È stato stimato l'introito di € 1.000,00 per sanzioni derivanti da opere eseguite in difformità o in assenza delle autorizzazioni rilasciate dal Parco.

Tipologia 500: con questa posta contabile è prevista la somma di € 100,00 da privati per coprire rimborsi per spese sostenute dal Parco.

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

<b>Entrate in conto capitale</b>	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	479.306,37	729.253,78	424.740,40	44.000,00	55.000,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	13.500,00	54.000,00	67.500,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>479.306,37</b>	<b>729.253,78</b>	<b>438.240,40</b>	<b>98.000,00</b>	<b>122.500,00</b>	<b>0,00</b>

Come già accennato, con DGR XII/2641 Regione Lombardia ha stanziato a favore del Parco un contributo per la manutenzione straordinaria che il Parco utilizzerà nel biennio 2025-2026 per la manutenzione della sede (€ 98.000,00) e della VASP esistente in Loc. Moretti in Comune di Foppolo (€ 121.500,00).

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	96.598,40	93.165,73	172.000,00	172.000,00	172.000,00	172.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	0,00	33.858,32	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>Totale</b>	<b>96.598,40</b>	<b>127.024,05</b>	<b>202.000,00</b>	<b>202.000,00</b>	<b>202.000,00</b>	<b>202.000,00</b>

Per il triennio a cui si riferisce la presente nota di aggiornamento, si ritiene di mantenere gli stanziamenti come proposti nella nota integrativa al DUP 2024-2026.

## Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
TITOLO 1	Spese correnti	640.314,40	727.082,62	573.647,73	620.314,39
TITOLO 2	Spese in conto capitale	98.000,00	456.547,35	122.500,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	202.000,00	205.150,00	202.000,00	202.000,00
<b>Totale</b>		<b>940.314,40</b>	<b>1.388.779,97</b>	<b>898.147,73</b>	<b>822.314,39</b>

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2022 al 2027 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
TITOLO 1	Spese correnti	525.441,17	498.063,64	574.905,79	640.314,40	573.647,73	620.314,39
TITOLO 2	Spese in conto capitale	748.189,43	920.349,68	438.240,40	98.000,00	122.500,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	96.598,40	127.024,05	202.000,00	202.000,00	202.000,00	202.000,00
<b>Totale</b>		<b>1.370.229,00</b>	<b>1.545.437,37</b>	<b>1.215.146,19</b>	<b>940.314,40</b>	<b>898.147,73</b>	<b>822.314,39</b>

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2022 e 2023. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2027 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

## **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### **PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Organi istituzionali	36.103,08	35.867,27	36.403,36	60.283,00	60.283,00	60.283,00
02 Segreteria generale	139.168,67	118.623,91	196.476,35	195.400,00	195.400,00	192.400,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	54.273,48	41.285,00	48.107,36	47.371,60	46.871,60	46.871,60
04 Gestione delle entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	6.666,67	0,00	6.666,66
06 Ufficio tecnico	194.504,92	189.064,51	197.500,00	170.793,13	171.293,13	172.293,13
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	16.900,85	14.811,81	24.752,05	20.000,00	20.000,00	22.000,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>440.951,00</b>	<b>399.652,50</b>	<b>503.239,12</b>	<b>500.514,40</b>	<b>493.847,73</b>	<b>500.514,39</b>

Le previsioni per il triennio 2025-2027 (ad eccezione del programma 1) sono pressoché sovrapponibili a quelle del precedente esercizio, senza importanti scostamenti. Dall'analisi delle spese per macroaggregato di questa missione si evidenzia quanto segue:

#### **Programma 1 -Organi Istituzionali.**

Tale programma è dedicato all'indennità di carica del Presidente e del Consiglio di Gestione, prevista per € 55.098,00 (macroaggregato 3) per ciascun esercizio del triennio, cosiccome da massimale previsto con DGR 1257 del 30.10.2023, oltre all'Irap, conseguentemente ridefinita per € 4.685,00 (macroaggregato 2).

**Totale complessivo programma 1: € 60.283,00 per ciascun esercizio del triennio**

#### **Programma 2 – Segreteria generale**

Macroaggregato 1 – Redditi da lavoro dipendente

Rientrano le spese di personale adibite all'ufficio segreteria e del Segretario dell'ente (inclusi contributi previdenziali, assegni familiari e buoni pasto).

Totale € 46.900,00 per ciascun esercizio del triennio.

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'ente

Sono inclusi i costi per IRAP, gli oneri per i collaboratori e il bollo auto.

Totale:

- € 15.800,00 per il biennio 2025 e 2026

- € 13.800,00 per l'esercizio 2027

Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi

In questa sezione sono comprese le spese per il funzionamento degli uffici: spese per automezzi, manutenzioni e riparazioni ordinarie della sede, degli impianti, abbonamenti a riviste, fornitura di

cancelleria e di beni di facile consumo, piccole attrezzature e materiale informatico, spese postali, consulenze legali, la locazione della sede decentrata e le spese condominiali, spese per pulizia uffici, canoni di utenza e di assistenza (anche software), servizi informatici, utenze energetiche e idriche.  
Totale € 122.700,00 per ciascun esercizio del biennio 2025-2026 e € 121.700,00 per il 2027.

Macroaggregato 10 – Altre spese correnti

Si comprendono le spese assicurative

Totale € 10.000,00 per il triennio.

**Totale complessivo programma 2:**

**€ 195.400,00 per ciascun esercizio del biennio 2025-2026 e € 192.400,00 per il 2027**

**Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Macroaggregato 1 – Redditi da lavoro dipendente

Rientrano le spese di personale adibite all'ufficio finanziario, i contributi previdenziali e buoni pasto.

Totale € 38.000,00 per ogni esercizio del triennio.

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'ente

Rientrano le spese le tasse che l'ente deve sostenere per bolli;

Totale € 1.000,00 per ciascun esercizio del triennio.

Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi

Sono qui inclusi i costi che l'ente sostiene per il compenso del revisore dei conti e per il servizio di tesoreria.

**€ 7.571,60 per l'esercizio 2025 e € 7.061,60 per il biennio 2026-2027**

Macroaggregato 10 – Altre spese correnti

€ 800,00 previsti per IVA a debito su pubblicazioni da versare all'Erario per ciascun esercizio del triennio.

**Totale complessivo programma 3: € 47.371,60 per l'esercizio 2025 e € 46.871,60 per il biennio 2026-2027**

**Programma 6 – Ufficio tecnico**

Macroaggregato 1 – Redditi da lavoro dipendente

Rientrano le spese di personale adibite all'ufficio tecnico inclusi contributi previdenziali e buoni pasto.

Totale: € 94.500,00 per il triennio.

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'ente

E' previsto uno stanziamento di € 500 per ciascun esercizio del triennio al fine di coprire i costi IRAP dei collaboratori che, eventualmente, saranno impiegati presso l'ufficio tecnico.

Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi

In questa sezione sono inclusi i costi che l'ente sostiene per l'onorario del Direttore e i compensi dei professionisti, per il rimborso spese viaggio ai collaboratori tecnici e per gli acquisti di dispositivi di protezione individuale.

Totale: € 75.493,13 per l'esercizio 2025, € 75.993,13 per il 2026 e € 76.993,13 per l'ultimo esercizio del triennio.

Macroaggregato 9- Rimborsi e poste correttive delle entrate

In questa sezione è annoverato solo il rimborso per somme non dovute all'ente.  
Totale € 300,00 per ciascun esercizio del triennio.

**Totale complessivo programma 6: € 170.93,13 per l'esercizio 2025, € 171.293,13 per il 2026 e € 172.293,13 per il 2027**

#### **Programma 10 – Risorse umane**

Macroaggregato 1 – Redditi da lavoro dipendente

Rientrano qui sia le spese presunte che l'ente sosterrà per la produttività dei dipendenti e che saranno impegnate con la sottoscrizione del fondo decentrato 2025, sia le performance individuali che collettive riferite al 2024.

**Totale complessivo programma 10: € 20.000,00 per ciascun esercizio del biennio 2025 -2026 e € 22.000,00 per il 2027.**

#### **MISSIONE 07 – TURISMO.**

##### **PARTE 1**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	42.114,70	47.000,18	21.000,00	24.500,00	24.500,00	24.500,00
<b>Totale</b>	<b>42.114,70</b>	<b>47.000,18</b>	<b>21.000,00</b>	<b>24.500,00</b>	<b>24.500,00</b>	<b>24.500,00</b>

#### **Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Sono previste pressoché tutte le attività di fruizione individuate alla pagina 19 e seguenti del presente documento e a cui si rinvia. La somma stanziata è di € 24.500,00 per il triennio 2025-2027, così ripartita:

Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi

Rientrano in questa voce le previsioni per la prosecuzione della ricerca scientifica per € 1.000, gli incarichi che saranno affidati per la realizzazione delle pubblicazioni per € 4.000,00, gli interventi di gestione dell'educazione ambientale del Parco previsti per € 9.000,00 oltre a € 5000 per ciascun esercizio del triennio previsti per il servizio di coordinamento del progetto Pasturs.

Totale: € 19.000,00 per ciascun esercizio del triennio.

Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti

Supporti per attività di educazione e fruizione ambientale che l'ente concede su richiesta a Enti o Associazioni per iniziative considerate meritevoli e finalizzate a compiere il fine statutario dell'ente.

Totale € 5.500,00 per ciascun esercizio del triennio.

**Totale programma 1: € 24.500,00 per ciascun esercizio del triennio;**

## **MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.**

### **PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	42.375,47	51.410,96	46.666,67	51.000,00	51.000,00	31.000,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>42.375,47</b>	<b>51.410,96</b>	<b>46.666,67</b>	<b>111.000,00</b>	<b>51.000,00</b>	<b>91.000,00</b>

### **Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

#### **Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi**

Rientrano le previsioni per la realizzazione di manutenzioni ordinarie direttamente gestite dal Parco (€ 28.000,00 nel triennio) nonché la complessiva somma di € 20.000 negli esercizi 2025 e 2026 per la gestione, l'acquisizione di servizi e l'acquisto di beni necessari alla realizzazione dei programmi di educazione ambientale finanziati da Regione Lombardia.

Totale: € 48.000,00 per ciascun esercizio del biennio 2025-2026 e € 28.000 per l'anno 2027.

#### **Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti**

Rientra il trasferimento all'Associazione "Piccole comunità con grandi patrimoni culturali" della somma di € 3.000,00, prevista per ciascun esercizio 2025-2027.

## **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**

### **PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.



Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fidejussione
- le entrate tributarie.

Nel corso del 2022 l'ente ha istituito il capitolo dedicato al fondo contenzioso e applicare avanzo di amministrazione per tener salvo l'ente da possibili debiti scaturenti sia dall'inesigibilità delle sanzioni comminate e per le quali è tuttora in corso un contenzioso, nonché da possibili risarcimenti danno provenienti da sentenza. Ad oggi l'avanzo accantonato per crediti di dubbia esigibilità ammonta ad € 45.312,53, mentre l'accantonamento in avanzo per fondo contenzioso per un procedimento ammonta a € 123.427,50 e di cui ormai è certa la vittoria dell'ente in giudizio. Sarà cura degli uffici, in fase di predisposizione del rendiconto e di determinazione dell'avanzo di amministrazione, svincolare tale somma e ridestinarla all'avanzo di amministrazione disponibile.

A scopo precauzionale si ritiene di inserire una seppur minima previsione sul capitolo dedicato al fondo crediti dubbia esigibilità.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	300,00	300,00	300,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.300,00</b>	<b>4.300,00</b>	<b>4.300,00</b>

#### **MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.**

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

**“DEBITO PUBBLICO** – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

**MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.**

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.****PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	96.598,40	127.024,05	202.000,00	202.000,00	202.000,00	202.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>96.598,40</b>	<b>127.024,05</b>	<b>202.000,00</b>	<b>202.000,00</b>	<b>202.000,00</b>	<b>202.000,00</b>

**SeO - Riepilogo Parte seconda****Risorse umane disponibili**

1. Nel triennio 2025-2027 si prevede una irrisoria residua capacità assunzionale, in riferimento alla soglia di spesa per il personale 2008, dato che l'ente è riuscito a reperire il Segretario e a sostituire il personale assente con figure professionali. Ulteriori assunzioni (benché siano necessarie per via della scarsità di personale attualmente in servizio presso il Parco), restano inibite dalla possibilità di procedere solo limitatamente alle cessazioni (intese nel senso di risorse risparmiate) eventualmente intervenute.

2. Al momento non sono previsti cambiamenti rispetto alla situazione attuale del 2024, che prosegue con il seguente contingente:

- il Direttore (figura obbligatoria, come stabilito da legge regionale);
- il Segretario (figura prevista da statuto);
- 5 dipendenti, di cui:

a) un dipendente adibito part time al servizio amministrativo e un dipendente a tempo pieno destinato al servizio finanziario;

b) tre dipendenti destinati all'ufficio tecnico, di cui due unità di personale a tempo pieno e un'unità con rapporto trasformato da tempo pieno a tempo parziale 18 ore settimanali;

- la proroga delle due collaborazioni professionali in essere presso l'ufficio tecnico, in sostituzione del personale assente.

3. Il ridottissimo numero di dipendenti, tutti occupati nell'esercizio di funzioni necessarie al funzionamento del Parco, esclude al momento qualsiasi ipotesi di riorganizzazione delle risorse umane e, in particolare:

- tutte le professionalità presenti sono infungibili ed anzi è necessario il supporto professionale esterno per lo svolgimento di servizi essenziali (ad esempio l'accertamento di abusi e la compilazione di notizie di reato, come già detto oggi svolte grazie alla collaborazione senza oneri dei Carabinieri Forestali, ovvero tutto quanto inerente la gestione forestale, che è stata delegata alle comunità montane);
- sono presenti unicamente funzioni istituzionali e non funzioni di supporto;
- le caratteristiche qualitative (professionalità e competenze) e quantitative (numero dei funzionari addetti alle diverse mansioni) del fabbisogno di personale teorico vanno ben oltre le possibilità oggettive: per fare solo alcuni ovvi esempi, non ci sono né guardiaparco, né tecnici forestali; si ricorda che l'ultima pianta organica vigente prevedeva ben 9 dipendenti;
- nel triennio, al momento, non sono note cessazioni;

4. Conseguenza diretta di quanto sopra è l'impossibilità di introdurre revisioni organizzative sostanziali. In particolare e come già detto:

- non sussiste alcuna duplicazione o sovrapposizione di competenze;
- non esistono uffici con funzioni ispettive e di controllo, né strutture che svolgono funzioni logistiche o strumentali;
- non esistono incarichi di dirigenza senza titolarità di ufficio.

L'assetto del personale per il triennio, pertanto, resta sostanzialmente immutato rispetto al quadro attuale, nonostante sia indiscutibilmente non soddisfatto il fabbisogno.

## Piano delle opere pubbliche

Non è al momento prevista la realizzazione di opere e/o lavori inseribili nel piano.

## Piano delle alienazioni

Il Parco ha acquisito la proprietà di immobili con atti di compravendita stipulati nell'ottobre 2023, e precisamente la sede istituzionale dell'ente con relative pertinenze e le aree del comprensorio sciistico in località Valcanale, inclusi relativi fabbricati.

Al momento tali immobili sono stati censiti in contabilità economica come beni appartenenti al patrimonio indisponibile dell'ente e non si prevedono dismissioni/valorizzazioni degli immobili acquisiti

Attivo Patrimoniale 2023	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	190.052,51
Immobilizzazioni materiali	908.040,05
Immobilizzazioni finanziarie	3.200,00
Rimanenze	0,00
Crediti	826.528,81
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	173.158,91
Ratei e risconti attivi	1.221,61

Piano delle Alienazioni 2025-2027	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

